

La collaborazione a Studi Cassinati si intende a titolo gratuito.

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o supporti informatici al fine di evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Non si accettano testi tratti da altre pubblicazioni o scaricati da internet senza l'autorizzazione degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

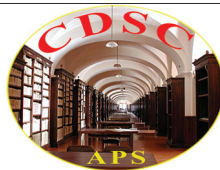
Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un adeguato contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59 - 03043 CASSINO
Tel. 077621542

- Libreria Mondadori, Corso della Repubblica, 160 - 03043 CASSINO
Tel. 077622514



CENTRO DOCUMENTAZIONE E STUDI CASSINATI - APS

STUDI CASSINATI

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno XXVI, n. 1, Gennaio - Marzo 2024

www.cdsconlus.it

www.facebook.com/cdsconlus

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

La quota associativa annuale al CDSC-Aps è pari a

€ 35,00

e può essere versata con bonifico, codice Iban:

IT 09 R 07601 14800 000075845248

oppure sul **c.c.p.: 75845248** (Codice SIA: **BE7JI**)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati - Aps

Via S. Pasquale - 03043 CASSINO (Fr)

C.F.: 90013480604

Direttore: *Gaetano de Angelis-Curtis*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Arturo Gallozzi*

Coordinatore: *Chiara Mangiante*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Ilenia Carnevale, Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Gaetano Lena, Alberto Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi.*

Recapito: Gaetano de Angelis-Curtis, Via G. Curtis n. 4 - 03044

CERVARO (Fr) - studi.cassinati@libero.it - studi.cassinati@pec.it

Stampa: Tipografia Arte Stampa - ROCCASECCA (Fr)

Tel. 0776.566655 - p.e.: tipografia@artestampa.org

In 1ª di copertina: La città di Cassino nel 1944 da «Militari con l'obiettivo. Tour turistico tra le rovine di Cassino», Catalogo della mostra, Cassino 2024.

In 4ª di copertina: Disegno «Waiting for nurses» dello scantinato dell'immobile utilizzato come centro operativo dal Psychological Warfare Branch a Vairano.

IN QUESTO NUMERO

- Pag. 3 D. Tortolano, *Mons. Bernardo D'Onorio cittadino onorario di Cassino.*
- “ 5 *Funzione religiosa a Montecassino in ricordo del 15 febbraio 1944.*
- “ 10 Rileggiamo ... T. L[eccisotti], *Febbraio 1944 - Don Eusebio Grossetti.*
- “ 13 Rileggiamo ... B. Borghini, *Ed ecco un'altra voce.*
- “ 15 E. Pistilli, *Quegli inutili volantini - 15 febbraio 1944: il bombardamento dell'abbazia di Montecassino.*
- “ 19 G. de Angelis-Curtis, *«Amici italiani, ATTENZIONE!»: il Psychological Warfare Branch e Alfred de Grazia.*
- “ 28 G. de Angelis-Curtis, *Le porte di bronzo della riedificata abbazia di Montecassino.*
- “ 30 *Mostra fotografica: «Militari con l'obiettivo tour turistico tra le rovine di Cassino».*
- “ 32 G. de Angelis-Curtis, *15 marzo 1944: Cassino «terra murata di sangue e di martirio».*
- “ 39 A. Letta, *Commemorata la distruzione di Cassino.*
- “ 41 Redazione «Leggo Cassino», *E Mattarella si complimentò con Salera per il discorso "a braccio".*
- “ 43 *Il bombardamento di Cassino del 15 marzo 1944 da «terrazza Cervaro».*
- “ 45 L. Matrundola, *Ricordi della guerra vissuta dalla gente comune dello Sprumaro di Cervaro.*
- “ 65 E. Di Vito, *Cerimonia di commemorazione a Coreno Ausonio: il sacrificio dei VV.FF Giacomo Asperti e Vincenzo Enotrio.*
- “ 69 E. Di Vito, *Una delegazione di Coreno Ausonio a Capo Sounion (Grecia) nell'80° anniversario del naufragio del piroscafo Oria.*
- “ 72 *Cervaro ricorda la liberazione del 12 gennaio 1944.*
- “ 73 *Presentazione del volume Italiani di Cefalonia.*
- “ 74 *Ricordata la storica battaglia sul fiume Gari.*
- “ 75 *Una troupe Tv dell'Ucraina a Cassino per un documentario.*
- “ 77 *Incontro a Pontecorvo con gli studenti su «Parità di genere e non violenza».*
- “ 78 *Cervaro e il «Giorno del ricordo».*
- “ 79 I. Pisciotani, *Cassino 1944, bombe sull'Abbazia.*
- “ 81 D. Tortolano, *L'Historiale torna a vivere.*
- “ 83 ELENCO SOCI CDSC 2024
- “ 86 EDIZIONI CDSC

L'Historiale torna a vivere

di

Domenico Tortolano*

Restauro concluso: il primo marzo è iniziata la seconda vita dell'Historiale, il museo multimediale sulla seconda guerra mondiale. È stato riaperto al pubblico, dopo alcuni mesi di chiusura per i lavori, appena in tempo per la visita del capo dello Stato Sergio Mattarella il prossimo 15 marzo. Venne progettato per il 60° anniversario della distruzione della città, ossia nel 2004, e l'incarico venne affidato ad una firma del cinema internazionale Carlo Rambaldi, maestro degli effetti speciali, cinque premi Oscar per la scenografia, e film come di Et, Alien, King Kong. Venne inaugurato il 5 luglio 2005 dal presidente della Camera dei Deputati Pier Ferdinando Casini e dal sindaco Bruno Scittarelli. E a circa 20 anni di distanza e per la ricorrenza dell'80° della guerra serviva un restauro dell'impianto scenografico che racconta sala per sala il dramma dell'evento bellico che sconvolse il territorio del basso Lazio e causò lutti e distruzioni.

IL RACCONTO

Nella conferenza stampa tenutasi presso la Sala Atelier e che ha anticipato l'inaugurazione, il sindaco Salera ha ringraziato la Società romana di «Mariano Izzo Bit Movies» che provveduto alla progettazione e ai lavori, e ha dichiarato: «Siamo tra i primi comuni in Italia a concludere i lavori del Pnrr e questo ci rende davvero orgogliosi. Oggi c'era una sala piena. Ed era tanta la commozione per questo altro grande risultato che come amministrazione riusciamo a cogliere. Un museo rinnovato tecnologicamente. Non poteva aprirsi meglio il mese di marzo, mese in cui ottanta anni fa la città di Cassino fu distrutta completamente. Un altro importante risultato di cui essere tutti orgogliosi». E l'assessore Grossi ha sottolineato: «La riapertura del Museo Historiale completamente rinnovato è stata una notizia che ci ha riempito di gioia e di soddisfazione. Riaprire un luogo di cultura e di memoria nell'80° anniversario della Battaglia di Cassino, prima delle celebrazioni che ci accompagneranno nelle prossime settimane, con decine di appassionati legati a questo luogo unico, è stato davvero bellissimo. Un investimento di 500.000 euro e come amministrazione siamo davvero orgogliosi. E devo ringraziare il lavoro della "Bit movies" e degli uffici comunali guidati da Grazia Tomasso per questo risultato». Ed ha concluso: «Un museo rinnovato dove vengono ad abbattersi tutte le barriere, sia fisiche che sensoriali. E poi ancora nuove tecnologie e una diversa gestione del percorso interno e un museo che finalmente sarà visitabile in 6 lingue».

* «Il Messaggero», Sabato 2 Marzo 2024.



A tagliare il nastro il sindaco di Cassino Enzo Salera e gli assessori Danilo Grossi e Maria Concetta Tamburrini. Poi è seguita la visita all'interno delle 14 sale del museo completamente rinnovate e dotate di una moderna tecnologia oltre all'abbattimento delle barriere fisiche, sensoriali e linguistiche. Un racconto fatto di filmati storici, di foto drammatiche, di voci disperate che coinvolgono i visitatori. L'itinerario di visita si sviluppa attraverso le tappe più emblematiche del Novecento: l'evocazione dell'opera di S. Benedetto, i due conflitti mondiali, la costruzione della Linea Gustav, il bombardamento dell'abbazia di Montecassino, le strategie militari, le testimonianze dei civili, la rinascita del territorio e la forza di costruire. Il percorso espositivo coinvolge il visitatore in un'esperienza multisensoriale, attraverso la contaminazione di diversi linguaggi: teatro, arte contemporanea, filmati storici, stimoli musicali, voci registrate, testi e immagini d'epoca.



L'abbattimento delle barriere fisiche sensoriali e linguistiche rendono l'Historiale ancor più fruibile. Finalmente è visitabile da un pubblico vasto e da stranieri. In ogni sala interna è collocata un'apparecchiatura per spiegazioni nella lingua dei segni e che al tempo stesso consente la fruizione dei contenuti in italiano e in altre cinque lingue (inglese, francese, tedesco, polacco e spagnolo).

Il nuovissimo sistema informatico che oggi gestisce tutto il complesso di sofisticati apparati offre la possibilità di un utilizzo indipendente di ogni singola sala, ambiente per ambiente. Le rinnovate attrezzature più performanti e a risparmio energetico, il rinnovato impianto di illuminazione a led a basso consumo rendono l'Historiale molto meno energivoro e quindi meno dispendioso in termini di assorbimento elettrico e di spese gestionali.

Il percorso, la narrazione, i filmati proiettati sono rimasti quelli dell'impianto originario ideato da «Officine Rambaldi», società del genio creativo Carlo Rambaldi, ma sono state introdotte nuove soluzioni, alcune molto accattivanti, che riescono a catturare ancor di più l'attenzione del visitatore e, in definitiva, finiscono per arricchire l'offerta espositiva con animazioni dei plastici e con effetti speciali nonché con una più affinata e accurata sincronizzazione dei filmati.

Uno sforzo non indifferente quello compiuto in quanto capace, dopo vent'anni, di svecchiare apparecchiature e attrezzature, di migliorare la fruizione dei contenuti, ora internazionalizzati, in sostanza di ottimizzare complessivamente la gestione, compreso il contenimento delle spese.

Va rimarcata la capacità dell'Amministrazione comunale di Cassino del sindaco Salera e in particolar modo della dirigente dell'Ufficio cultura Grazia Tomasso di aver saputo avvalersi delle possibilità offerte dal Pnnr, intercettando i fondi e affidando gli interventi di ammodernamento, di modifica, di adeguamento alle disposizioni di legge e ai principi di abbattimento delle barriere, a soggetti di elevata professionalità e comprovata competenza nella fattispecie alla «Bit Movies» di Mariano Izzo e Rossella Sapio i quali non solo vantano una pluridecennale esperienza nel settore ma conoscono perfettamente l'Historiale avendo partecipato fattivamente alla sua realizzazione nel 2004-2005, essendo allora parte integrante di «Officine Rambaldi» (gdac).